

## 1 – DESCRIZIONE DEL PROCESSO

### 1.1 – Dati generali

<b>Nome del processo:</b>	Attività della Commissione Multidisciplinare di vigilanza delle strutture sociali e socio-sanitarie finalizzata alla verifica del mantenimento dei requisiti minimi di funzionamento
<b>Area di rischio:</b>	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
<b>Processi connessi:</b>	
<b>Codice:</b>	SERSOC004
<b>DIR:</b>	Rossella Boldrini
<b>Struttura del DIR:</b>	Dipartimento Servizio Sociale
<b>RESP:</b>	Anna Guidotti
<b>Struttura del RESP:</b>	SOS Qualità delle prestazioni erogate dalle strutture sociali e socio sanitarie
<b>Data di aggiornamento:</b>	12/09/2025

### 1.2 – Descrizione

Fornitori	Input	Processo	Output	Clienti
Amministrazioni Comunali	Normativa regionale e aziendale sulla verifica periodica del mantenimento dei requisiti minimi di funzionamento delle strutture sociali e socio-sanitarie Dati storici relativi a verifiche già effettuate Segnalazioni	Il processo si occupa delle attività della Commissione Multidisciplinare di Vigilanza finalizzate al rilascio di parere in relazione al mantenimento dei requisiti minimi di funzionamento delle strutture sociali e socio-sanitarie già titolari di autorizzazione	Verbale di chiusura del procedimento contenente il parere	Amministrazioni Comunali Struttura controllata

2 – ANALISI DEL PROCESSO																									
SERSOC004 - Attività della Commissione Multidisciplinare di vigilanza delle strutture sociali e socio-sanitarie finalizzata alla verifica del mantenimento dei requisiti minimi di funzionamento - 12/09/2025																									
2.1 - Descrizione delle attività						2.2 – Valutazione dei rischi						2.3 – Trattamento del rischio													
N°	Nome attività	Descrizione attività e tempistiche	Esecutore	Vincoli	Rischi di corruzione	Fattori abilitanti	Livello di esposizione al rischio	Motivazione del livello di esposizione	Misure specifica di prevenzione	Tipologia di misura						Indicatori di attuazione		Target indicatori	Responsabile dell'attuazione della misura	Scadenza					
1	Pianificazione attività di vigilanza periodica	Il Comune si avvale della Commissione Multidisciplinare di Vigilanza (la cui composizione è stabilita dal relativo regolamento aziendale) per l'accertamento periodico dei requisiti necessari al mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, per le strutture e servizi alla persona del sistema sociale integrato. Il Vicepresidente della Commissione di Vigilanza (su delega del Direttore dei Servizi Sociali che presiede la commissione), coadiuvato dagli incarichi di funzione, calendarizza trimestralmente l'attività di vigilanza. Le strutture oggetto di vigilanza vengono individuate sulla base dei criteri definiti dal regolamento: -distanza temporale dall'ultimo sopralluogo effettuato; -classe di rischio della struttura sulla base dei precedenti accessi; -eventuali segnalazioni. Il calendario può essere oggetto di revisione sulla base di eventuali criticità successivamente emerse.	Vicepresidente Commissione Multidisciplinare di vigilanza II.FF. Vigilanza strutture sociali e socio-sanitarie	DPGR 9 gennaio 2018 n. ZR	Del. DG n.561/2025 "Approvazione del Regolamento di funzionamento della Commissione Multidisciplinare di vigilanza ai sensi della Legge Regione Toscana n.41/2005 e del Regolamento Regione Toscana n. 2/R del 2018"  Del. DG 88 /2025 e successiva delibera di rettifica n. 179/2025  Del. DG 34/2017 "Approvazione e sperimentazione strumento di valutazione unitario della commissione di vigilanza dell'Azienda Usl Toscana Centro - DPGR 9 gennaio 2018 n. ZR"					CN	TR	ET	RG	SM	FR	RT	CI								
2	Nomina membri commissione	Il Vicepresidente della Commissione di Vigilanza, coadiuvato dagli incarichi di funzione, individua, per ciascuna attività di vigilanza, i componenti della Commissione di Vigilanza incaricati dell'attività di verifica. Il Vicepresidente e tutti i membri della commissione incaricati sottoscrivono la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi utilizzando la modulistica allegata al regolamento aziendale.	Vicepresidente Commissione Multidisciplinare di vigilanza II.FF. Vigilanza strutture sociali e socio-sanitarie	DPGR 9 gennaio 2018 n. ZR	Del. DG n.561/2025 "Approvazione del Regolamento di funzionamento della Commissione Multidisciplinare di vigilanza ai sensi della Legge Regione Toscana n.41/2005 e del Regolamento Regione Toscana n. 2/R del 2018"  Esiste il rischio che i membri della Commissione Multidisciplinare di vigilanza riconoscano un vantaggio/svantaggio non dovuto ad un soggetto vigilato	Presenza di conflitto di interessi	Basso	Il rischio è stato valutato basso perché la probabilità di accadimento è bassa in quanto il regolamento aziendale prevede il rilascio delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi da parte di tutti i membri della Commissione Multidisciplinare di vigilanza. L'impatto economico/reputazionale si può considerare basso.	Raccolta delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi, rilasciate dai membri della Commissione Multidisciplinare di vigilanza con le modalità previste dal regolamento aziendale sulla gestione del conflitto di interessi	X	Raccolta delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi, rilasciate dai membri della Commissione Multidisciplinare di vigilanza con le modalità previste dal regolamento aziendale sulla gestione del conflitto di interessi (SI/NO)	SI	RESP	31/12 di ogni anno											
3	Esecuzione attività di vigilanza	La Commissione, in modalità collegiale effettua l'attività di vigilanza , che può essere svolta mediante accessi diretti in struttura e/o con richiesta di documentazione. Eventuali sopralluoghi vengono svolti senza alcun preavviso.	Componenti della Commissione Multidisciplinare di vigilanza individuati per il procedimento	DPGR 9 gennaio 2018 n. ZR	Del. DG n.561/2025 "Approvazione del Regolamento di funzionamento della Commissione Multidisciplinare di vigilanza ai sensi della Legge Regione Toscana n.41/2005 e del Regolamento Regione Toscana n. 2/R del 2018"  Del. DG 88 /2025 e successiva delibera di rettifica n. 179/2025  Del. DG 34/2017 "Approvazione e sperimentazione strumento di valutazione unitario della commissione di vigilanza dell'Azienda Usl Toscana Centro - DPGR 9 gennaio 2018 n. ZR"																				
4	Redazione verbale	Al termine di ogni eventuale accesso alle strutture oggetto di verifica, la Commissione Multidisciplinare di Vigilanza redige il verbale di accesso di vigilanza, che può esistere in un'assenza di rilevi oppure in prescrizioni, raccomandazioni e/o richiesta di documentazione. Il verbale, firmato dal Presidente o suo delegato e dai membri della commissione viene consegnato al rappresentante legale della struttura o suo delegato che lo controfirma per accettazione. In caso di assenza viene inviato al legale rappresentante della struttura a mezzo PEC.	Componenti della Commissione Multidisciplinare di vigilanza individuati per il procedimento	DPGR 9 gennaio 2018 n. ZR	Del. DG n.561/2025 "Approvazione del Regolamento di funzionamento della Commissione Multidisciplinare di vigilanza ai sensi della Legge Regione Toscana n.41/2005 e del Regolamento Regione Toscana n. 2/R del 2018"  Del. DG 88 /2025 e successiva delibera di rettifica n. 179/2025  Del. DG 34/2017 "Approvazione e sperimentazione strumento di valutazione unitario della commissione di vigilanza dell'Azienda Usl Toscana Centro - DPGR 9 gennaio 2018 n. ZR"																				
5	Espressione di parere	A seguito della valutazione della documentazione richiesta e/o degli esiti dell'eventuale sopralluogo effettuato, la Commissione Multidisciplinare di Vigilanza redige il verbale di chiusura del procedimento con il parere positivo o l'eventuale indicazione delle carenze dei requisiti minimi/non conformità riscontrate. I verbali vengono inviati all'Amministrazione Comunale in cui ha sede la struttura oggetto di verifica e al Direttore della struttura.	Componenti della Commissione Multidisciplinare di vigilanza individuati per il procedimento	DPGR 9 gennaio 2018 n. ZR	Del. DG n.561/2025 "Approvazione del Regolamento di funzionamento della Commissione Multidisciplinare di vigilanza ai sensi della Legge Regione Toscana n.41/2005 e del Regolamento Regione Toscana n. 2/R del 2018"  Del. DG 88 /2025 e successiva delibera di rettifica n. 179/2025  Del. DG 34/2017 "Approvazione e sperimentazione strumento di valutazione unitario della commissione di vigilanza dell'Azienda Usl Toscana Centro - DPGR 9 gennaio 2018 n. ZR"																				
6	Conclusione procedimento di vigilanza	Il personale amministrativo della Commissione procede all'archiviazione di tutta la documentazione inerente la richiesta di autorizzazione e il procedimento di vigilanza, in modalità informatizzata	Personale amministrativo della Commissione Multidisciplinare di vigilanza	DPGR 9 gennaio 2018 n. ZR	Del. DG n.561/2025 "Approvazione del Regolamento di funzionamento della Commissione Multidisciplinare di vigilanza ai sensi della Legge Regione Toscana n.41/2005 e del Regolamento Regione Toscana n. 2/R del 2018"  Del. DG 88 /2025 e successiva delibera di rettifica n. 179/2025  Del. DG 34/2017 "Approvazione e sperimentazione strumento di valutazione unitario della commissione di vigilanza dell'Azienda Usl Toscana Centro - DPGR 9 gennaio 2018 n. ZR"																				